

**Omelia di mons. Alessandro Giraud, vescovo ausiliare di Torino,
alla Messa della domenica di Pasqua – Resurrezione del Signore**

Cattedrale di Torino, 31 marzo 2024

RIFERIMENTI BIBLICI:

Prima Lettura: At 10,34a.37-43

Salmo responsoriale: Sal 117 (118)

Seconda Lettura: Col 3,1-4

Vangelo: Mc 16,1-7

[Testo trascritto dalla registrazione audio]

Chissà quante volte, anche in questi giorni, è risuonata nei nostri cuori questa domanda che provoca la nostra fede: dove sei, Signore? È la domanda che ci ferisce dinnanzi al dolore, dinnanzi alla sofferenza, soprattutto quella a cui non riusciamo mai a dare un senso. È la domanda che certamente abita questi giorni dove risuona l'odio, la violenza, la stupidità della guerra... Dove sei, Signore? Ed è paradossale che l'annuncio della Pasqua, che abbiamo riascoltato, sembra portarci in un luogo vuoto, perché le donne che pensano di trovare il Signore al di là di quella pietra trovano un assente. Il primo annuncio della Pasqua è una mancanza: «Non è qui».

Eppure, a ben vedere, quella tomba non è vuota. In quella tomba Dio è presente: in quella parola che annuncia la vittoria sulla morte, la vittoria sul non senso, la vittoria sul male. Quella tomba è un invito a cercare ancora un Signore che si lascia trovare, un Signore che abita i passi della nostra vita e per questo invita i discepoli a tornare in Galilea, a riprendere il cammino del credente, di colui che, come il centurione ai piedi della croce, può dire: veramente Dio ha dato per noi il suo Figlio, ha dato per noi tutto se stesso, perché noi possiamo vivere per Lui! O, meglio ancora, come abbiamo ascoltato dalle parole di San Paolo: la nostra vita è nascosta in Dio.

Signore, tu sei qui, tu sei in ogni luogo e in ogni tempo dove ancora il male e la morte sembrano essere più forti della vita. Tu sei Colui che ci dà la vita. Tu sei il Risorto, crocifisso per noi perché nel tuo dono noi possiamo vivere in Dio e partecipare alla tua gloria. Sia questa la Pasqua di cui diventiamo testimoni ogni giorno!

[trascrizione a cura di LR]